

Codice DB1514

D.D. 28 agosto 2013, n. 447

Adempimenti per la redazione della graduatoria ai sensi dell'art. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (13G00140) (GU Serie Generale n.194 del 20-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 63) che all'articolo 18 commi 8-ter e 8-quater attribuisce alla Regione Piemonte per l'anno 2014 la somma di € 9.000.000,00;

Rilevato che la sopraccitata Legge all'articolo 18 comma 8-quater prevede che l'assegnazione agli enti locali sia effettuata con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro il 30 ottobre sulla base delle graduatorie presentate dalle Regioni entro il 15 ottobre 2013 e che a tale fine gli Enti Locali presentano alle Regioni entro il 15 settembre 2013 progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

Considerato che con D.G.R. 10-6308 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione della graduatoria ai sensi dell'art. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici" in data 27.08.2013 si stabiliva di approvare i criteri generali per la redazione della graduatoria ai sensi dell'art. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69;

Considerato inoltre che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola per la definizione e l'approvazione di ogni altro atto necessario all'attuazione della stessa Deliberazione;

Ritenuto pertanto, in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. citata, di provvedere all'approvazione della seguente documentazione:

- Testo Bando – all. n. 1;
- Modulo di domanda – all. n. 2;
- Pesatura criticità verbali Intesa Istituzionale 7/CU di cui alla nota in data 16-4-12 prot. n. 19213/DB15.14 – all. n. 3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

Vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i..

Vista la L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica".

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”.

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69,

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”.

Vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Vista la D.G.R. 10-6308 “Approvazione dei criteri generali per la redazione della graduatoria ai sensi dell’art. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici” in data 27.08.2013.

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

– di approvare la seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Testo Bando – all. n. 1;
- Modulo di domanda – all. n. 2;
- pesatura criticità verbali Intesa Istituzionale 7/CU di cui alla nota in data 16.4.12 prot 19213/DB15.14 – all n. 3.

– di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il sito internet regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



**Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola**

art. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69,
DECRETO DEL FARE

**CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI SCOLASTICI
DI PROPRIETA' DI ENTE LOCALE
SEDE DI SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° e II° GRADO**

INDICE

1.1	OBIETTIVI	2
2	ENTI BENEFICIARI - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI	3
2.1	ENTI BENEFICIARI	3
2.2	EDIFICI E SEDI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	3
3	INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	3
3.1	CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI	3
3.2	TIPOLOGIE INTERVENTI AMMESSI	3
4	SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI	3
5	SPESE AMMISSIBILI	3
6	SPESE NON AMMISSIBILI	3
7	ENTITA' DEL CONTRIBUTO	4
8	TERMINI E MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
8.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	4
8.2	MODALITÀ DI TRASMISSIONE	4
9	DOCUMENTAZIONE	4
9.1	DOCUMENTAZIONE GENERALE	4
9.2	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	4
9.3	FORMATO DELLA DOCUMENTAZIONE	4
9.4	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	5
10	ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'	5
10.1	DOMANDE NON RICEVIBILI:	5
10.2	DOMANDE NON AMMISSIBILI:	5
11	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI	5
11.1	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE:	5
11.2	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	5
11.3	VALUTAZIONE E GRADUATORIA	6
11.4	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO:	6
12	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ...	6
13	INFORMAZIONI E CONTATTI	6

Art. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, DECRETO DEL FARE
Contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di Ente Locale sede di scuole dell’infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado

1.1 OBIETTIVI

L’art 18 comma 8-ter della legge in argomento prevede che le risorse siano destinate al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto a tale fine gli enti Locali presentano alle Regioni entro il 15 settembre 2013 progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

Gli interventi indicati al successivo punto 2 saranno finanziati, con fondi statali secondo quanto indicato all’art 18 comma 8-quater, 8-quinques e 8-sexies della legge 9 agosto 2013, n. 98 “conversione in legge, con

modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, DECRETO DEL FARE per un importo complessivo di € 9.000.000,00

2 ENTI BENEFICIARI - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

2.1 Enti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

Enti locali proprietari di Edifici Scolastici e che abbiano censito gli stessi nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) alla data del 15/09/2013.

Gli enti locali non ancora abilitati potranno richiedere l'abilitazione di non più di un referente inviando all'indirizzo email edilizia.scolastica@regione.piemonte.it il modulo scaricabile da http://www.regione.piemonte.it/istruz/anagrafe_edisco/riservata/documenti/index.htm con una formale nota di accompagnamento.

2.2 Edifici e sedi ammissibili a contributo

Possono essere oggetto della domanda di contributo edifici adibiti permanentemente ad uso scolastico di proprietà dei soggetti indicati al precedente paragrafo 2.1. sede di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado

3 INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

3.1 Caratteristiche degli interventi

Gli interventi devono riguardare edifici scolastici censiti all'interno della procedura EDISCO (Anagrafe dell'Edilizia Scolastica) ed essere compresi in un progetto unitario (non frazionato in lotti).

Gli interventi dovranno garantire il rispetto della normativa vigente.

3.2 Tipologie interventi ammessi

I progetti presentati dovranno essere redatti al livello "esecutivo" e riguardare interventi ancora da realizzare di messa in sicurezza ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

4 SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili i progetti relativi agli interventi di cui al precedente punto il cui importo complessivo delle spese ammissibili a contributo sia maggiore od uguale a **€ 20.000,00**.

5 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) lavori di bonifica dei manufatti contenenti amianto, lana di vetro o lana di roccia degli edifici scolastici ospitanti scuole statali;
- b) lavori di messa in sicurezza ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici statali ospitanti scuole statali.
- c) Somme a disposizione

L'importo massimo delle spese ammissibili è di **€ 500.000,00**

6 SPESE NON AMMISSIBILI

- a) lavori e somme a disposizione relativi a strutture e spazi non ad uso scolastico
- b) I lavori relativi a strutture e spazi in uso promiscuo, saranno ammessi a contributo desumendo dal computo metrico estimativo la quota di lavori riconducibile all'attività scolastica e, ove non possibile, per le singole voci di spesa, in via proporzionale in ragione del rapporto fra la superficie totale e la superficie utilizzata per l'attività scolastica oggetto del contributo.
- c) Importi eccedenti **€ 500.000,00**

7 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Gli importi indicati ai punti 5 e 6 sono riferiti all'ultimo quadro economico approvato,
L'entità del contributo verrà determinata ai sensi dell'art 18 comma 8-quater della legge 9 agosto 2013, n. 98 :

8 TERMINI E MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Modalità di presentazione

Ciascun ente può presentare più richieste di contributo.

8.2 Modalità di trasmissione

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo predisposto dalla Regione Piemonte

Il modulo di domanda, **sottoscritto dal legale rappresentate e corredato dalla copia fotostatica del documento di identità, e della documentazione obbligatoria** dovrà essere:

- consegnato a mano entro le ore 12 di Venerdì 13 settembre 2013 presso Regione Piemonte, Via Meucci 1, Torino, 3° piano, ufficio protocollo.

oppure

- Inoltrato tramite Posta Elettronica Certificata entro il 15 settembre 2013 al seguente indirizzo: Istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm.
Nel caso in cui la dimensione dei file inerenti la documentazione progettuale ecceda i limiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella di PEC, gli elaborati del progetto esecutivo potranno essere consegnati a mano entro le ore 12 di lunedì 16 settembre 2013 presso Regione Piemonte, Via Meucci 1, Torino, 3° piano, ufficio protocollo, fermo restando l'obbligo dell'invio del modulo di domanda tramite PEC entro il 15-9-13.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

9 DOCUMENTAZIONE

9.1 Documentazione Generale

La Regione Piemonte predispone la modulistica da utilizzarsi relativa all'istanza.

All'atto della presentazione della richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

9.2 Documentazione obbligatoria

- a) Modulo di domanda di cui al punto 9.1, sottoscritto dal legale rappresentante corredato dalla copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore;
- b) Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo.
- c) Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente, (D.Lgs 163/2006 e s.m.i) sottoscritto dal R.U.P. o da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge.
N.B. Nel caso di interventi complessi relativi ad edifici parzialmente adibiti ad altro uso negli elaborati progettuali e nel quadro economico dovrà essere chiaramente riconoscibile la parte di progetto riguardante opere e strutture inerenti esclusivamente l'attività scolastica, in uso promiscuo ed adibite ad altro uso;

9.3 Formato della documentazione

Tutti gli elaborati a corredo del progetto esecutivo potranno essere forniti su supporto cartaceo o su supporto informatico.

Il modulo di domanda dovrà essere presentato anche in formato .XLS

Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

La documentazione trasmessa non verrà restituita.

9.4 Documentazione integrativa

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte utile all'espletamento dell'istruttoria.

10 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'

10.1 Domande non ricevibili:

- a) le domande per le quali non venga presentata l'istanza entro il termine previsto;
- b) le domande non sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante;
- c) le domande prive della copia del documento di identità del legale rappresentante.

10.2 Domande non ammissibili:

- a) Non relative a progetti esecutivi approvati entro il 15-9-2013;
- b) presentate da enti diversi da quelli indicati al punto 2
- c) relative ad interventi diversi da quelli indicati al punto 3
- d) il cui importo complessivo delle spese ammissibili sia inferiore a quanto indicato al punto 4;
- e) relative ad interventi affidati precedentemente alla data del 15/09/2013. (fa fede l'approvazione del verbale di aggiudicazione dei lavori)
- f) non inviate secondo le modalità o al di fuori dei termini indicati al punto 8.1 e 8.2;
- g) incomplete della documentazione obbligatoria indicata al punto 9.1, 9.2, 9.4.
- h) relative a edifici non censiti nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) alla data del 15/09/2013. Farà fede l'estrazione dei dati effettuata il giorno 16/09/2013.

11 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

11.1 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE:

1) La graduatoria verrà stilata ripartendo la somma di € 9.000.000,00 per ambito provinciale, (con riparti per ambito provinciale approvati con Determinazione Dirigenziale), effettuando la media matematica secondo i seguenti criteri:

numero degli alunni e delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, secondarie di 2° grado statali; i dati utilizzati sono tratti dalla Rilevazione scolastica riferita all'a.s. 2012-13 "rilevazione valutazioni finali";

numero degli edifici che ospitano scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado statali; i dati utilizzati sono riferiti al numero degli edifici attivi presenti nell'applicativo dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, alla data del 31.8.2013.

2) Verrà garantita la realizzazione, per l'importo ammissibile, di almeno un intervento per ambito provinciale, anche eccedendo le quote del riparto provinciale, effettuando compensazioni con gli altri ambiti provinciali.

3) Nel caso vi siano somme residue, non utilizzabili per ambito provinciale queste verranno utilizzate per attuare compensazioni fra ambiti provinciali differenti;

4) Esaurita la dotazione teorica di € 9.000.000,00 la graduatoria verrà stilata per ambito regionale sulla base esclusivamente del punteggio attribuito.

5) Nel caso dalla ripartizione dei 9.000.000,00 € residuino somme non sufficienti a finanziare completamente un intervento, con eccezione di quanto indicato al precedente punto 2), gli interventi teoricamente parzialmente finanziati verranno inseriti nella graduatoria stilata per ambito regionale sulla base esclusivamente del punteggio attribuito.

11.2 criteri di attribuzione dei punteggi

I punteggi, sommabili tra di loro, saranno attribuiti alle domande risultate ammissibili, sulla base dei criteri e delle priorità indicate di seguito.

1. interventi di bonifica su edifici in cui sia stata censita la presenza di amianto, lana di vetro o lana di roccia; 15 punti
2. interventi su edifici ammissibili ai sensi del "Bando 2011 Edilizia Scolastica" o per i quali è stata presentata proposta di intervento ai sensi del "Bando Parco Progetti" 30 punti.
3. interventi su edifici per cui è stata effettuata la verifica della vulnerabilità degli elementi non strutturali: "punteggio della vulnerabilità" di cui alla nota in data 16-4-12 prot 19213/DB15.14.;

Nel caso di progetti riguardanti più edifici: per le categorie 1) e 2) verrà considerato il punteggio massimo ottenuto fra i singoli edifici e per la categoria 3) verrà considerata la media dei punteggi ottenuti per tutti gli edifici oggetto di intervento.

11.3 valutazione e graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo i seguenti criteri:

- A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti parametri:
 1. domanda di contributo riferita all'edificio scolastico con il maggior numero di alunni; (i dati sulle sedi sono desunti dalla Rilevazione scolastica riferita all'a.s. 2012-13- rilevazione generale);
 2. totale dell'importo ammissibile più elevato

11.4 Obblighi del beneficiario:

Gli obblighi ed i motivi di revoca sono indicati ai commi 8-ter, 8-quater, 8-quinques dell'art 18 legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69;

12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento relativo al presente bando è individuato nel Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196, si informa che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria per fornire il servizio. I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e presso finpiemonte S.p.A. I dati richiesti riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza.

Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196, si informa che il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica.

13 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi a

Naselli Isabella **011 432 6420**

Alfonso Prasso **011 432 4239**

Monica Roggi **011 432 3046**

La documentazione inerente il bando sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php



Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola

Protocollo Arrivo
della Regione Piemonte:
class. n. 011.140.10

Protocollo Partenza
dell'Ente richiedente:

--

Alla Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola
Via Meucci, 1
10121 TORINO
PEC: Istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it

art.18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".

DECRETO del FARE

PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IMMEDIATAMENTE CANTIERABILE
DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI SCOLASTICI
DI PROPRIETA' DI ENTE LOCALE
SEDE DI SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° e II° GRADO

0

MODULO DI DOMANDA

*Da inoltrare con consegna a mano entro le ore 12 del 13-9-2013 in via Meucci 1, Torino,
o via PEC entro il 15-9-2013 a Istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it.*

0.1	Il/La sottoscritto/a (cognome)	(nome)
	nato/a a (comune)	(prov)
0.2		
	il (data di nascita)	
0.3		
	residente a (comune)	(prov)
0.4		
	in (indirizzo)	(cap)
0.5		
	codice fiscale	documento d'identità n.
0.6		
	rilasciato da	data di rilascio
0.7		
	quale legale rappresentante in carica	
0.8	in qualità di (per es. Sindaco, Presidente della Provincia)	
	dell'Ente (per es. Comune, Provincia)	
0.9	denominazione	
0.10		
	codice fiscale	partita Iva
0.11		
	con sede in (comune)	(prov)
0.12		
	(indirizzo)	(cap)
0.13		

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria di cui rt. 18 comma 8-quater legge 9 agosto 2013, n. 98
a tale fine

DICHIARA

all 2

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

1 Identificazione dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento		
1.1	Anagrafica	
1.1.1	Provincia	
1.1.2	Comune	
1.1.3	Indirizzo: riportare il CERP : "Codice Edificio Regione Piemonte" del corrispondente Edificio censito nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (selezionando dalla tendina)	
1.1.4	Localizzazione : riportare le coordinate di localizzazione geografica dell'edificio Sist. di Proiez. (UTM-WGS84)	
1.1.5	X (Est)	
1.1.6	Y (Nord)	
2.1	Scuole statali ospitate nell'edificio: riportare il grado e la denominazione	
2.1.1		
2.1.1.a		
2 L'intervento prevede la bonifica di elementi in amianto, lana di vetro o lana di roccia		
2.1	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
3 Quadro economico		
	dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	
	importo €	
3.1	a Importo spese a basa d'asta ammissibili (lavori riferiti alla scuola statale)	
3.2	b Importo somma a disposizione ammissibili (lavori riferiti alla scuola statale)	
3.3	c Costo complessivo ammissibile (a+b) min 20.000,00 max € 500.000,00	0,00
3.4	d Importo spese a base d'asta e somme a disposizione non ammissibili (Importi non riferiti alla scuola statale o eccedenti € 500.000,00)	
3.5	d Totale progetto (c+d)	0,00
4 Generalità referente		
4.1	nome e cognome	
4.1	tel	
4.2	e-mail	
4.2	fax	
4.3	indirizzo cui inviare le comunicazioni	

5 Dichiarazioni relative all'intervento

che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo di proposta d'intervento corrispondono al vero	
√	di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati ai commi 8-ter, 8-quater, 8-quinques dell'art 18 legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e nel Bando ;
√	che i lavori oggetto della proposta di intervento non sono affidati. (fa fede l'approvazione del verbale di aggiudicazione dei lavori)
√	di essere proprietario dell'immobile oggetto di intervento
di aver predisposto e si impegna a presentare unitamente al "Modulo di Domanda" la seguente documentazione obbligatoria:	
√	A Atto con il quale è approvato il progetto esecutivo oggetto della domanda d'intervento.
√	B. Progetto esecutivo; redatto ai sensi della normativa vigente, (D.Lgs 163/2006 e s.m.i) sottoscritto dal R.U.P. o da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge

6 note particolari e descrizione dell'intervento

--	--

6.1

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data

Timbro e Firma leggibile del legale rappresentante

La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e inviata insieme alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (art 38, DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Pesatura criticità verbali Intesa Istituzionale 7/CU

ELEMENTO NON STRUTTURALE	PUNTEGGIO ELEMENTO NON STRUTTURALE	SOTTOSEZIONI PER LE QUALI IL GIUDIZIO E' RISULTATO NEGATIVO AI FINI DELLA SICUREZZA	PUNTEGGIO SOTTOSEZIONI
3.1 - Soffitti, controsoffitti ed elementi appesi al solaio.	5	3.1.1 - I soffitti intonacati non mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco	2
		3.1.2 - I controsoffitti non sono realizzati con elementi in laterizio o, comunque, non sono pesanti e fragili.	5
		3.1.3 - I pendini che sostengono i controsoffitti appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione.	5
		3.1.4 - I pendini che sostengono le apparecchiature di illuminazione o di altro tipo ed eventuali tubazioni direttamente fissati all'intradosso del solaio appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione.	3
		3.1.5 - I controsoffitti a cui sono direttamente collegate apparecchiature di illuminazione o di altro tipo appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione.	5
3.2 - Parapetti ed altri aggetti verticali e orizzontali.	4	3.2.1 - I parapetti sono in buono stato di conservazione.	4
		3.2.2 - Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni appaiono efficacemente ancorati alla struttura.	4
		3.2.3 - I camini snelli in muratura sono ancorati ai solai ed al tetto e in buone condizioni.	1
		3.2.4 - Rivestimenti, pensiline ed altri elementi fissati al di sopra dell'uscita dall'ufficio sono ben ancorati al sistema strutturale.	1
		3.2.5 - Le insegne interne, le segnalazioni di emergenza e le lampade di emergenza sono ben ancorate.	1
3.3 - Partizioni interne e tamponature.	4	3.3.1 - Le partizioni interne e le tamponature in laterizio appaiono ben connesse alla cornice strutturale e non mostrano segni di ribaltamento incipiente.	4
		3.3.2 - Le partizioni che vanno dal pavimento fino al di sotto di un controsoffitto sono dotate di dispositivi di ritegno per evitarne il ribaltamento.	4
3.4 - Rivestimenti ed infissi.	3	3.4.1 - I rivestimenti esterni sono incollati o ancorati efficacemente alle pareti.	2
		3.4.2 - Non sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo, ecc) con indizio di una possibile rottura che possa determinarne il distacco e la caduta.	2
		3.4.3 - Infissi e vetrate sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete.	3

Pesatura criticità verbali Intesa Istituzionale 7/CU

ELEMENTO NON STRUTTURALE	PUNTEGGIO ELEMENTO NON STRUTTURALE	SOTTOSEZIONI PER LE QUALI IL GIUDIZIO E' RISULTATO NEGATIVO AI FINI DELLA SICUREZZA	PUNTEGGIO SOTTOSEZIONI
3.5 - Elementi di arredo e apparecchiature.	1	3.5.1 - Armadi e scaffali alti e snelli sono ancorati al pavimento o alla parete.	2
		3.5.2 - Le apparecchiature appaiono adeguatamente ancorate alla struttura.	1
		3.5.3 - Nessuna parte di importanti apparecchiature (es. unità trattamento aria, o tralicci per trasmissioni...) sporge dalla struttura senza essere controventata.	1
		3.5.4 - I contenitori di gas in pressione sono vincolati in modo da non ribaltarsi.	1
		3.5.5 - Le sostanze chimiche pericolose contenute in recipienti fragili sono conservate in modo da non cadere accidentalmente.	1
3.6 - Impianti.	1	3.6.1 - Gli elementi di sostegno delle tubature del sistema antincendio appaiono adeguatamente ancorati.	1
		3.6.2 - Le tubature del gas e di altri combustibili appaiono adeguatamente ancorate.	1
		3.6.3 - Nessuna tubazione è sostenuta da altre tubazioni o da altri elementi non strutturali.	1

Gravità	Punteggio gravità
LIEVE	1
MEDIO	2
GRAVE	3

Estensione	Punteggio
BASSA	1
MEDIA	2
ELEVATA	3